

INDICE

pag.

CAPITOLO I

Nozione ed evoluzione storica della regola di solidarietà passiva

1. Nozione generale di solidarietà passiva: utilità di un approccio storico	1
2. L'obbligazione soggettivamente complessa nel diritto romano	6
3. L'attuazione del rapporto obbligatorio nascente da contratto tra regime solidale (sul prototipo della <i>stipulatio</i>) e regime parziario	11
4. Commercio e tutela del creditore: significative applicazioni della solidarietà ai rapporti contrattuali di mercanti e commercianti	19
5. L'effetto estintivo della <i>litis contestatio</i> : unità o pluralità del concetto di solidarietà passiva	21
6. Genesi storica del diritto di regresso	26
7. Il crollo dell'Impero romano e la regola di solidarietà passiva	33
8. La solidarietà nel basso medioevo	34
9. La solidarietà passiva nel diritto medioevale dei commercianti	40
10. La solidarietà nel diritto moderno	43
11. La solidarietà all'epoca delle codificazioni: l'esperienza francese e la sua influenza sugli stati italiani preunitari	44
12. L'unità d'Italia e l'unificazione legislativa: la diversa disciplina della solidarietà passiva nel diritto civile e nel diritto commerciale	47
13. Solidarietà e parziarietà: la scelta del codice civile tedesco del 1900	51
14. La tendenza all'unificazione del diritto privato: la situazione italiana	53
15. Il codice civile del 1942: la commercializzazione del diritto privato e i suoi effetti sulla solidarietà passiva	55
16. Gli sviluppi più recenti: il ruolo della solidarietà passiva nel diritto del commercio internazionale	61

CAPITOLO II

Solidarietà passiva: unità di concetto e pluralità di declinazioni. Modalità diverse dei singoli rapporti. Iterazioni col concetto di indivisibilità della prestazione: il caso delle obbligazioni condominiali

1. Solidarietà passiva e obbligazione soggettivamente complessa	69
2. Le fonti della solidarietà passiva	80
3. La struttura della solidarietà	86
4. I requisiti della solidarietà passiva. La pluralità di debitori	94
5. Il concetto di <i>idem debitum</i> : modalità diverse dei singoli rapporti e solidarietà limitata alla quota comune	96
6. (<i>Segue</i>): la compatibilità tra solidarietà e sussidiarietà	104
7. Il ruolo dell' <i>eadem causa obligandi</i>	117
8. Indivisibilità della prestazione: un nuovo requisito?	125
9. La posizione delle Sezioni Unite: il tema delle obbligazioni condominiali come occasione per affermare un nuovo rapporto tra prestazione divisibile e solidarietà	128
10. Impossibilità di condividere <i>tout court</i> il percorso argomentativo delle Sezioni Unite: la divisibilità della prestazione non è obiezione alla solidarietà.	137
11. Le ragioni di giustizia sostanziale sottese alla decisione delle Sezioni Unite: la specificità del contesto condominiale	142
12. Il tentativo di individuare un diverso fondamento alla affermazione della parziarietà operata dalle Sezioni Unite: l'impossibilità di operare generalizzazioni e la permanenza di profili controversi	146
13. Gli indirizzi interpretativi più recenti: tra conferma della parziarietà, suo ridimensionamento e ritorno a tutto campo della solidarietà	157
14. La Legge di Riforma del Condominio. La conferma della solidarietà, temperata dal beneficio di escussione: le precisazioni in merito ai suoi requisiti ed al rapporto con la indivisibilità della prestazione	164

CAPITOLO III

Disciplina ed effetti della solidarietà passiva. Conseguenze sul vincolo solidale di fatti e atti giuridici: il caso della transazione

1. Disciplina ed effetti della solidarietà passiva	177
2. I rapporti interni tra i condebitori e l'azione di regresso	185
3. Conseguenze di atti e fatti giuridici sull'obbligazione solidale tra unità e pluralità di effetti sui condebitori ad essi estranei	193

	<i>pag.</i>
4. Transazione e solidarietà passiva: la mancata produzione di effetti diretti dell'accordo transattivo nei confronti dei condebitori ad esso estranei. L'individuazione dell'ambito applicativo dell'art. 1304 c.c.	203
5. La dichiarazione del condebitore estraneo di voler profittare della transazione: natura, effetti, limitazioni temporali ed impossibilità di esclusione di tale facoltà da parte dei contraenti originari	217
6. Effetti diretti ed effetti riflessi della transazione nei rapporti esterni: la parziale efficacia dell'accordo transattivo nei confronti del debitore estraneo a prescindere dalla sua dichiarazione di volerne profittare	232
7. Effetti diretti ed effetti riflessi della transazione nei rapporti interni: centralità e rilevanza della dichiarazione di volerne profittare in sede di regresso	245
8. Transazione <i>pro quota</i> : ammissibilità ed effetti giuridici	253

CAPITOLO IV

Profili sostanziali e implicazioni processuali della solidarietà passiva tra unità e pluralità di regime: il caso della solidarietà con obbligo di regresso

1. Le regole di riferimento: litisconsorzio e solidarietà passiva	265
2. Effetti della sentenza nel rapporto tra condebitori e comune creditore	283
3. (<i>Segue</i>): sentenza e giudizio di impugnazione	293
4. Effetti della sentenza nei rapporti tra il debitore attore in regresso e gli altri condebitori: il dibattito circa le eccezioni opponibili nel giudizio di regresso	305
5. (<i>Segue</i>): il tentativo di limitare la proponibilità di eccezioni in sede di regresso. Contrasti interpretativi	311
6. (<i>Segue</i>): la tesi maggioritaria e possibili correttivi sul piano pratico	321
7. La solidarietà con obbligo di regresso: pluralità di regolamentazione e unicità di concetto	333
8. Implicazioni processuali del regresso obbligatorio: il dibattito circa la legittimazione del co-obbligato non ingiunto del pagamento	342
9. L'intervento delle Sezioni Unite e la posizione della giurisprudenza successiva: le deroghe alla disciplina generale della solidarietà	356
10. Il peculiare fondamento della legittimazione all'impugnazione della sanzione irrogata dall'autorità di vigilanza all'esito del procedimento amministrativo. Riconduzione ad unità concettuale del regime della solidarietà ordinaria e di quella caratterizzata da un obbligo di regresso	367

Bibliografia